

stribuivano fin dal primo momento tenuto, ed il Provveditorato alle I. D. P. P. di Napoli interesso la locale R. Avvocatura Erariale, perchè tenesse, nei confronti dell' Istituto, i diritti del Demanio dello Stato.

Oltre modo laboriose furono le trattative svolte tra le parti interessate, Soc. Ferrobeton compresa, ed a coronamento di tali trattative si convenne che l' I. D. P. avrebbe contribuito alle riparazioni dell' edificio di Monte Oliveto con la somma a forfait di L. 170.000, delle quali per lire 140.000 si sarebbe rivalsa nei confronti della Società Ferrobeton che accettò con un debito di pari ammontare da effettuarsi in sede di contabilità dei lavori, mentre le residue L. 30.000 sarebbero rimaste a suo carico.

La ragione del concorso dell' Istituto nel risarcimento del danno, si deve trovare nel fatto che, tenuto conto del terreno della zona e dello stato delle case ivi esistenti, il peso del palazzo dell' Istituto ha già aumentato il danno stesso e potrà portarne altri ancora.

L' indennizzo di L. 170.000 deve valere a saldo danni futuri.

Il Direttore Generale chiede che l' On.